



Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016

redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2017

NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto €: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1.RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1 DATI DI SINTESI	3
1.2 COMMENTO GENERALE	7
1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'	9
1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	12
1.5 CORPORATE GOVERNANCE	12
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	16
2.2 CONTO ECONOMICO	17
1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	17
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO	18
2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	19
2.5 NOTE ESPLICATIVE	19
1 Premessa	19
2 Principi contabili e Criteri di valutazione	19
3 Informativa di settore	27
4 Attività non correnti: immateriali	27
5 Attività non correnti: materiali	28
6 Attività non correnti: finanziarie	29
7 Attività e passività per imposte correnti , anticipate e differite	29
8 Rimanenze	30
9 Crediti commerciali	31
10 Altre attività correnti	31
11 Cassa e altre disponibilità liquide	32
12 Indennità di fine rapporto e Fondi	32
13 Debiti commerciali	32
14 Altre passività correnti	33
15 Patrimonio netto	33
16 Posizione fiscale	34
17 Passività potenziali	34
18 Impegni	34
19 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi	35
20 Costi operativi	36
21 Costi del personale	36
22 Ammortamenti	37
23 Oneri e proventi diversi	38
24 Proventi ed oneri finanziari	38
25 Imposte sul reddito	38
26 Dividendi	38
27 Utile per azione	39
28 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	39
29 Operazioni con entità correlate	40
30 Compensi organi sociali, sindaci e revisori	40

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si premette che tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

1.1 DATI DI SINTESI

Dati Economici	BILANCIO 31/12/2016	BILANCIO 31/12/2015	Variazione	%
Ricavi	22.993.206	25.557.518	(2.564.312)	-10,03%
Costi operativi	14.883.517	11.019.423	3.864.094	35,07%
Valore Aggiunto	8.109.689	14.538.095	(6.428.406)	-44,22%
<i>valore aggiunto %</i>	<i>35,3%</i>	<i>56,9%</i>		
Costo del personale	1.517.751	1.441.617	76.134	5,28%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	6.591.938	13.096.477	(6.504.540)	-49,67%
<i>ebitda %</i>	<i>28,7%</i>	<i>51,2%</i>		
Ammortamenti e Accantonamenti	3.422.349	2.951.731	470.618	15,94%
EBIT - Risultato operativo	3.169.589	10.144.747	(6.975.158)	-68,76%
<i>ebit %</i>	<i>13,8%</i>	<i>39,7%</i>		
Oneri finanziari netti	(3.838)	(4.100)	262	-6,40%
Risultato pre - tax	3.165.751	10.140.646	(6.974.896)	-68,78%
<i>Imposte</i>	(362.963)	(3.055.063)	2.692.100	-88,12%
Risultato netto periodo	2.802.788	7.085.584	(4.263.067)	-60,17%
<i>risultato %</i>	<i>12,2%</i>	<i>27,7%</i>		
EPS	0,13	0,32		

Dati Patrimoniali	31/12/16	31/12/15	Variazione	%
Immobilizzazioni	10.929.424	7.081.799	3.847.625	54%
Attività di esercizio	17.979.534	17.358.480		
Passività di esercizio	6.684.358	6.202.026		
Capitale Circolante Netto	11.295.176	11.156.454	138.722	1%
Fondi	5.324.309	4.667.374	656.935	14%
Capitale Investito netto	16.900.291	13.570.879	3.329.412	25%
Posizione Finanziaria netta	(3.848.561)	(6.354.774)	2.506.213	-39%
Patrimonio Netto	20.748.852	19.925.653	823.199	4%

Posizione Finanziaria Netta	31/12/16	31/12/15	Variazione	%
Liquidità	3.848.561	6.354.774	(2.506.213)	-39%
Posizione finanziaria netta	3.848.561	6.354.774	(2.506.213)	-39%

Rendiconto Finanziario	31/12/16	31/12/15
A. Disponibilità liquide iniziali	6.354.774	7.524.462
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	6.498.648	5.619.306
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(7.025.273)	(4.988.995)
D. Flusso reddituale dell'attività finanziaria	(1.979.589)	(1.800.000)
E. Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	(2.506.213)	(1.169.689)
F. Disponibilità liquide finali	3.848.561	6.354.774

Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali

Il 2016 è stato un anno di consolidamento organizzativo e di ampliamento nel mix di business gestiti. A seguito della forte crescita che ha contraddistinto gli ultimi anni, il 2016 si è caratterizzato per i considerevoli investimenti in struttura e competenze, finalizzati al rimpiazzo delle uscite verificatesi nel 2015 e al consolidamento della struttura organizzativa con il trasferimento dell'intera divisione marketing a Milano, insieme alla direzione Theatrical, Amministrazione Finanza e Controllo, Acquisti, Sales Broadcast and New Media e con l'ingresso nel management team di nuove importanti professionalità del settore. Al tempo stesso importanti investimenti sono stati effettuati per l'avvio delle attività di produzione e acquisto di diritti relativi alla commercializzazione Direct to Video (DTV). Prosegue infatti il progetto di diversificazione del business con il rafforzamento dell'attività di produzione nazionale e co-produzione internazionale che consentirà di programmare un percorso di crescita solido e duraturo. Nel 2016 Notorious Pictures ha completato due importanti produzioni cinematografiche (per una delle quali il lancio al cinema è previsto nel primo trimestre 2017) e ne ha avviata una terza. In ambito di rafforzamento della library proseguono gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare alle vendite televisive e new media.

I ricavi dell'esercizio si attestano a Euro 22,9 milioni (Euro 26 milioni al 31 dicembre 2015) in contrazione del 10% rispetto ai dati del 2015 ma in linea rispetto ai dati di Piano. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 6,5 milioni (Euro 13 milioni la 31 dicembre 2015), con una marginalità pari al 28,7% (51,2% al 31 dicembre 2015) ed in crescita rispetto ai dati di Piano.

Il risultato operativo netto (EBIT), ammonta a Euro 3,1 milioni (Euro 10,1 milioni al 31 dicembre 2015) ed è pari al 13,8% dei ricavi ed è in crescita rispetto ai dati di Piano (Euro 2,5 milioni).

L'utile netto si attesta a Euro 2,8 milioni rispetto a Euro 7,1 milioni del 31 dicembre 2015.

La Società registra una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) per Euro 3,8 milioni (Euro 6,3 milioni al 31 dicembre 2015). Il patrimonio netto è pari a Euro 20,7 milioni (Euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2015). I dati patrimoniali confermano la solidità dell'azienda.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con gli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE:** Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = $(\text{Reddito netto}/\text{Patrimonio netto}) \cdot 100$
- **ROA:** Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = $\text{utile corrente ante oneri finanziari}/\text{totale attivo}$
- **EBIT:** risultato operativo prima di oneri finanziari e tasse
- **EBITDA:** risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e tasse
- **Margine primario di struttura:** differenza fra capitale proprio e attività immobilizzate
- **Margine di struttura secondario:** differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Liquidità primaria:** rapporto fra attività e passività correnti
- **Liquidità secondaria:** rapporto fra attività correnti al netto del magazzino e passività correnti.

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2016 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2015):

Indici di redditività	2016	2015
ROE	14%	36%
ROA	10%	33%
EBITDA Margin	29%	51%
EBIT Margin	14%	40%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A integrazione della descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2015).

Indici di struttura	31/12/16	31/12/15
Margine primario di struttura	9.839.157	12.843.854
quoziente primario di struttura	190%	281%
Margine secondario di struttura	15.143.737	17.511.228
quoziente secondario di struttura	239%	347%
Liquidità primaria	324%	381%
Liquidità secondaria	327%	382%

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti d'imposta e altre attività.

Attività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve

Passività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi e oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

1.2 COMMENTO GENERALE

Principali eventi societari

Di seguito si riepilogano i principali eventi societari avvenuti nel corso del 2016.

10 febbraio 2016: avviato il programma di acquisto e alienazione di azioni proprie ("buy back") deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 29 gennaio 2016

12 maggio 2016: sottoscritto accordo per la produzione esecutiva del thriller "Black Butterfly".

27 maggio 2016: acquisite 11 Opere Cinematografiche a Cannes 2016.

13 giugno 2016: avviata la produzione del film "La verità, vi spiego, sull'amore".

28 giugno 2016: acquisizione dei diritti del libro "Il prezzo della fedeltà".

20 luglio 2016: nuovo accordo con SKY per la distribuzione di 46 film.

22 settembre 2016: revisione Piano Industriale 2015-2017

23 settembre 2016: acquisite 4 nuove Opere cinematografiche al Film Festival di Toronto

16 novembre 2016: acquisite 8 nuove Opere cinematografiche all'American Film Market

14 dicembre 2016: accordo con NETFLIX per la concessione dei diritti di trasmissione di film

Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2016 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze del libro soci al 31.12.2016			
num. 2	azionisti con % superiore al 2%		
	- Marchetti Guglielmo	18.435.200	81,97%
	- State Street Bank and Trst Co.	710.000	3,16%
num. 4	azionisti con % fra 1% e 2%	1.509.800	6,71%
num. 4	azionisti con % fra 0,5% e 1%	529.120	2,35%
num. 1	azioni proprie	231.200	1,03%
num. 203	altri azionisti	1.076.160	4,78%
num. 214	Totale	22.491.480	100,00%

Internal Dealing

Nel corso del mese di dicembre il principale azionista, Guglielmo Marchetti, ha effettuato operazioni di internal dealing acquistando n.100.800 azioni ad un valore medio di € 0,7982.

La sua percentuale di possesso si è incrementata dello 0,45%, passando dal 81,52% al 81,97%.

Andamento del corso azionario

Alla data del 31.12.2016 il corso del titolo era pari a Euro 0,840 una capitalizzazione di Euro 18.892.843.

Il prezzo dell'azione ha avuto la evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	azioni	market cap
23/06/14	3,000	22.316.000	66.948.000
31/12/14	2,760	22.316.000	61.592.160
30/06/15	2,834	22.316.000	63.243.544
30/07/15	2,978	22.491.480	66.979.627
31/12/15	2,066	22.491.480	46.467.398
30/06/16	1,010	22.491.480	22.716.395
31/12/16	0,840	22.491.480	18.892.843

Piano di Buy Back

In data 29 gennaio 2016 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti che ha deliberato un piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") al fine di:

- dotare la Società di un portafoglio di titoli da impiegare come corrispettivo in operazioni straordinarie;
- adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di incentivazione azionaria rivolti agli amministratori, ai dipendenti e collaboratori di Notorious Pictures, che prevedano l'assegnazione di opzioni di acquisto, o l'assegnazione gratuita di azioni;
- svolgere, nel rispetto delle norme vigenti, le attività a sostegno della liquidità del titolo nel mercato e della regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni, mantenendo la parità di trattamento degli azionisti.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie non è finalizzata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le principali caratteristiche del programma di buy-back approvato dall'Assemblea sono:

- durata di 18 mesi a partire dalla data di approvazione e compravendita in una o più tranche, esercitabile in qualsiasi momento;
- operazioni di acquisto di azioni ordinarie fino al massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, ovvero nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, pari a Euro 7.067.858;
- facoltà di alienare successivamente azioni proprie, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile

Al 31 dicembre 2016 le azioni proprie acquistate ammontano a 231.200 azioni e rappresentano lo 1,0279% delle 22.491.480 azioni in circolazione; l'esborso complessivo degli acquisti di azioni proprie effettuate nel esercizio ammonta a 180.270 Euro.

Adozione Modello di controllo interno

In data 30 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di Notorious Pictures ha deliberato l'adozione del "Modello 231" per la prevenzione della commissione di reati da parte dei propri amministratori, dipendenti, rappresentanti e partner di affari e contestualmente ha nominato l'Organo di Vigilanza.

1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Condizioni operative

Notorious Pictures è una società indipendente attiva nella produzione e nell'acquisizione di Opere Cinematografiche, nella distribuzione e commercializzazione dei diritti delle stesse in tutti i canali di sfruttamento (cinema, home video, televisione, New Media).

La società si è posizionata al quarto posto nella classifica dei distributori indipendenti. Nel corso del 2016 Notorious Pictures ha distribuito nelle sale cinematografiche 14 opere cinematografiche e 2 eventi generando un Box Office pari a Euro 10.384.181, con un totale di presenze pari a 1.868.568 (Fonte Cinetel).

Acquisizioni Film Library e Distribuzione

Notorious Pictures ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore e, grazie agli ottimi rapporti instaurati con i principali operatori del settore, è riuscita ad acquisire 23 nuove opere cinematografiche che permettono di consolidare la line up del 2017 e gettare le basi per quella del 2018 e 2019, incrementando ulteriormente in quantità e qualità il potenziale della library societaria.

Sin dall'inizio della sua attività, la scelta di Notorious Pictures è stata di rafforzare la propria posizione competitiva nella distribuzione theatrical attraverso la selezione di opere cinematografiche caratterizzate da spiccata valenza artistica e commerciale.

Questo approccio commerciale ha permesso alla Società di rafforzare la sua presenza su tutta la catena di distribuzione, consentendo di stringere e consolidare accordi con i principali player italiani in questi settori, quali UCI Italia S.p.A. ("UCI") The Space Cinema 1 S.p.A. ("The Space") , Rai Cinema S.p.A. ("Rai Cinema"), Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ("Mondadori"), Sky Italia, Mediaset, RSI, Apple, Google, Netflix, Chili e Telecom.

Accordi commerciali

Nel corso del 2016 Notorious Pictures ha negoziato ed eseguito un nuovo accordo commerciale con Sky Italia per la concessione dei diritti di 46 opere filmiche, in parte direct to video (DtV), ovvero film che non transitano dalla distribuzione theatrical ma vengono prioritariamente sfruttati sul canale televisivo, e in parte titoli della library proprietaria.

Nel mese di dicembre 2016 è stato inoltre finalizzato ed eseguito l'accordo con NETFLIX per la concessione dei diritti di trasmissione di opere filmiche in modalità SVOD (Subscription Video on Demand) per tre diverse tipologie di contenuto: in parte Current Second Pay, la cui diffusione avviene dopo la prima finestra di sfruttamento Pay TV, in parte provenienti dalla Library proprietaria di Notorious e in parte DtV (Direct to Video).

Produzione Cinematografica

Nel mese di maggio 2016 Notorious Pictures è entrata nel mercato della produzione esecutiva, siglando un accordo con il produttore spagnolo ZIPSER PRODUCTIONS A.I.E. per la produzione esecutiva del film "Black Butterfly" a seguito del quale Notorious Pictures ha assunto l'incarico e la responsabilità della realizzazione delle riprese del film che si sono svolte in Italia, nonché della fase di post produzione, avvalendosi anche di servizi di terze parti. Il film, diretto da Brian Goodman, è un thriller prodotto da Silvio Muraglia, Andrea Iervolino e Marc Frydman e vanta nel cast attori di rilievo internazionale tra cui Antonio Banderas e Jonathan Ryes Meyer. L'accordo prevede un corrispettivo per le attività esecutiva e di riprese in Italia pari a circa 7 milioni di Euro che verrà incassato nel corso del 2016 e 2017. L'attività di produzione esecutiva beneficerà della normativa sul tax credit che si applica per la produzione di film stranieri girati in Italia, in conformità alle disposizioni del D.M. 7/5/2009 in applicazione della L. 244/2007. Questa nuova attività consente a Notorious Pictures di entrare nel business della produzione esecutiva cinematografica sui mercati globali realizzando così uno degli obiettivi strategici fondamentali previsti dal Piano Industriale 2015-17.

L'attività di produzione ha l'obiettivo di rafforzare la strategia di crescita e raggiungere importanti risultati artistici e commerciali in Italia e all'estero, con il coinvolgimento di primarie case di produzione indipendenti e di distribuzione internazionali.

Nel mese di giugno 2016 sono iniziate le riprese di "La verità, vi spiego, sull'amore", primo progetto di produzione e distribuzione interamente realizzato da Notorious Pictures. Il film, diretto da Max Croci, è una commedia tratta dal libro di Enrica Tesio ispirato dal proprio blog "Ti ASMO", fenomeno social esploso nel 2013 che aveva raggiunto oltre 150.000 lettori per singolo post. Il cast del film vede la partecipazione di Ambra Angiolini nel ruolo della protagonista. Il budget stanziato per la realizzazione dell'opera è di circa 2,2 milioni di Euro e l'attività otterrà i benefici della normativa sul tax credit anzi richiamata. Le attività di post produzione si sono concluse nel corso del mese di febbraio 2017 ed il film uscirà nelle sale cinematografiche il 30 marzo 2017.

Sempre nel mese di giugno 2016 sono stati acquistati i diritti di riduzione audiovisiva del libro "Il prezzo della libertà. Storia di Giuseppe Giangrande" per il progetto di adattamento dei contenuti per il canale TV. Questa acquisizione è propedeutica per avviare un nuovo filone di produzione "broadcast" che consentirà a Notorious Pictures di diversificare il proprio business nell'ambito della realizzazione di fiction e mini-serie televisive.

1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato l'acquisizione di opere filmiche per circa Euro 6.904 migliaia dei quali circa Euro 1.633 migliaia a titolo di acconti di film che usciranno nel 2017 e 2018 e Euro 2.274 migliaia quali anticipi per la produzione del film di proprietà "La verità vi spiego sull'amore".

Sono inoltre stati effettuati investimenti in licenze d'uso di software e si è sviluppato un programma di analisi di dati commerciali per circa Euro 105 migliaia.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2012	225.828	150.975		376.803
Investimenti lordi 2013	1.495.213	451.874		1.947.087
Investimenti lordi 2014	5.775.323	450.362	325.376	6.551.061
Investimenti lordi 2015	2.689.450	317.250	1.877.982	4.884.681
Investimenti lordi 2016	2.615.634	381.800	3.906.680	6.904.114
Totale Library	12.801.449	1.752.261	6.110.038	20.663.747

Sono inoltre stati investiti circa Euro 3.676 migliaia in spese per il lancio dei film usciti nel 2016 nelle sale cinematografiche, aventi valore pluriennale ma spese nell'esercizio in cui sono state sostenute in osservanza dei principi contabili internazionali.

1.5 CORPORATE GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti

Vice Presidente

Ugo Girardi

¹ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi²

Collegio Sindacale³

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D'Agata - Giulio Varrella

Organo di Vigilanza

Fabrizio Ventimiglia (Presidente) – Paolo Mundula – Enrico Locatelli

Società di Revisione⁴

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2013 ha nominato Guglielmo Marchetti Amministratore Delegato conferendogli ampi poteri per l'attività della Società. I poteri sono stati confermati e ampliati il 15 aprile 2014.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 5 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2014.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Società. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le

² Amministratore Indipendente

³ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

⁴ In carica per la revisione legale ex art. D.Lgs 39/2010, del bilancio di esercizio fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;

- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in sede di costituzione e rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2017.

L'**Organo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza

nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l'adozione volontaria del Modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell'espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consente alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.Lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua Corporate Governance, riducendo il rischio di commissione dei Reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle coproduzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD).

La line up del 2017 prevede il lancio di 17 film, di cui una produzione Notorious Pictures.

1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2016

Non sono intervenuti fatti e operazioni capaci di incidere sul bilancio in esame.

Vi segnaliamo che in data 20 febbraio 2017 la Società ha partecipato all'European Film Market di Berlino dove ha acquisito 6 nuove opere filmiche.

In data 30 marzo 2017 è prevista l'uscita cinematografica del primo film completamente di produzione Notorious Pictures S.p.A. "La verità vi spiego sull'amore". Per tale produzione competerà alla Società un contributo nella forma del credito d'imposta ex L 244/2007. Tale contributo non ha concorso alla formazione del bilancio al 31.12.2016 ed è stimato in circa 0,8 milioni di euro.

La Società ha in corso la pratica per l'iscrizione della stessa nel registro della Camera di Commercio delle PMI Innovative.

L'attività della Società sta sostanzialmente proseguendo secondo le direttrici illustrate nei piani pubblicati.

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE**2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2016**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	Situazione al 31/12/16	Situazione al 31/12/15	Variazioni	Var. %
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione		5.293.230	4.269.211	1.024.019	24%
- Diritti di edizione		509.097	416.476	92.621	22%
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti		4.699.573	2.203.357	2.496.216	113%
- Altre attività immateriali		128.452	9.929	118.523	1194%
Attività immateriali	4	10.630.354	6.898.974	3.731.379	54%
Attività Materiali	5	101.361	127.268	(25.906)	-20%
Attività Finanziarie	6	12.168	15.326	(3.158)	-21%
Attività per imposte anticipate	7	185.541	40.230	145.312	361%
Totale attività non correnti		10.929.424	7.081.798	3.847.626	54%
Attività correnti					
Rimanenze	8	140.847	107.545	33.302	31%
Crediti commerciali	9	16.593.742	15.980.160	613.582	4%
Crediti tributari	7	503.417	13.276	490.141	3692%
Altre attività correnti	10	741.529	1.257.499	(515.970)	-41%
Cassa ed altre disponibilità liquide	11	3.848.561	6.354.774	(2.506.213)	-39%
Totale attività correnti		21.828.095	23.713.254	(1.885.159)	-8%
Totale attività		32.757.519	30.795.053	1.962.466	6%
Passività non correnti					
Indennità di fine rapporto	12	166.561	102.069	64.492	63%
Fondi	12	87.036	60.867	26.168	43%
Passività per Imposte differite	7	5.070.713	4.504.438	566.275	13%
Totale passività non correnti		5.324.309	4.667.374	656.935	14%
Passività correnti					
Debiti commerciali	13	6.320.235	5.697.963	622.272	11%
Debiti per imposte sul reddito	7	85.902	249.954	(164.052)	-66%
Altre passività correnti	14	278.221	254.109	24.112	9%
Totale passività correnti		6.684.358	6.202.026	482.331	8%
Totale passività		12.008.667	10.869.401	1.139.266	10%
- Capitale sociale		562.287	562.287	-	0%
- (Azioni proprie)		(180.270)	-	(180.270)	
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		17.564.048	12.277.782	5.286.265	43%
- Utile (Perdita) del periodo		2.802.788	7.085.583,02	(4.282.795)	-60%
Totale patrimonio netto	15	20.748.852	19.925.652	823.200	4%
Totale passività + patrimonio netto		32.757.519	30.795.053	1.962.466	6%

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	Bilancio 2016	Bilancio 2015	variazione	var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	20.555.454	22.708.570	(2.153.116)	-9%
Altri Ricavi e proventi	19	2.404.450	2.812.264	(407.813)	-15%
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	33.302	36.684	(3.383)	-9%
Costi Operativi	20	(14.806.048)	(10.916.723)	(3.889.325)	
Costo del Personale	21	(1.517.751)	(1.441.617)	(76.134)	5%
Oneri e Proventi diversi	23	(77.469)	(102.700)	25.231	-25%
Amm.to Attività Immateriali	22	(3.301.057)	(2.917.794)	(383.263)	13%
Amm.to AttivitàMateriali	22	(21.902)	(28.524)	6.622	-23%
Accantonamento svalutazioni crediti	9	-	-	-	
Altri Accantonamenti per rischi	23	(99.390)	(5.413)	(93.977)	
Risultato Operativo		3.169.589	10.144.747	(6.975.158)	-69%
Proventi e Oneri Finanziari	24	(3.838)	(4.100)	262	-6%
Risultato prima delle imposte		3.165.751	10.140.646	(6.974.896)	-69%
Imposte sul reddito	25	(362.963)	(3.055.063)	2.692.100	-88%
Risultato Netto		2.802.788	7.085.583	(4.282.796)	-60%

2.2.1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	2016	2015
Risultato Netto	2.802.788	7.085.583
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	2.802.788	7.085.583

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	Situazione al 31/12/16	Situazione al 31/12/15
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	6.354.774	7.524.463
Gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	2.802.788	7.085.583
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Ammortamenti	3.322.959	2.946.318
Variazione Fondi	64.492	19.806
Variazione Fondo Imposte	566.275	1.813.323
Variazione Fondo Resi	26.168	5.413
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	6.782.681	11.870.443
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(33.302)	(36.684)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(613.582)	(2.995.017)
(Aumento) diminuzione dei crediti tributari	(490.141)	24.693
(Aumento) diminuzione delle altre attività correnti	370.659	(700.512)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	622.272	(1.692.054)
Aumento (diminuzione) debiti per imposte sul reddito	(164.052)	(904.834)
Aumento (diminuzione) delle altre passività correnti	24.112	53.271
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	6.498.647	5.619.306
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(7.026.471)	(4.929.878)
- Attività materiali	(1.960)	(56.279)
- Attività finanziarie	3.158	(2.838)
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI	(7.025.273)	(4.988.995)
Attività finanziaria		
operazioni sul capitale	(180.270)	
Dividendi pagati	(1.799.318)	(1.800.000)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli		
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(1.979.588)	(1.800.000)
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	(2.506.214)	(1.169.689)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.848.561	6.354.774

2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di movimento nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, 2014, 2015 e 31 dicembre 2016

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Dividendi	Costo aumento capitale sociale	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Arrot. nti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2013	500.000	-	100.000	-	-	-	-	(211.736)	1.261.645	-	1.649.909
Destinazione risultato esercizio 2013								1.261.645	(1.261.645)		-
Aumento di Capitale 23.6.14 - Quotazione AIM	57.900	6.890.100					(431.127)				6.516.873
Risultato d'esercizio 2014									6.473.287		6.473.287
Saldi al 31 dicembre 2014	557.900	6.890.100	100.000	-	-	-	(431.127)	1.049.909	6.473.287		14.640.069
Destinazione risultato esercizio 2014				111.580		1.800.000		4.561.707	(6.473.287)	(0,2)	(0,2)
Dividendi						(1.800.000)					(1.800.000)
Aumento di Capitale 31.07.15 - Bonus Share	4.387	(4.387)									-
Risultato di periodo									7.085.584		7.085.584
Saldi al 31 dicembre 2015	562.287	6.885.713	100.000	111.580	-	-	(431.127)	5.611.616	7.085.584	(0,20)	19.925.652
Destinazione risultato esercizio 2015				877		1.799.318		5.285.389	(7.085.584)		-
Dividendi						(1.799.318)					(1.799.318)
Azioni Proprie					(180.270)						(180.270)
Risultato di periodo									2.802.788		2.802.788
Saldi al 31 dicembre 2016	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(180.270)	-	(431.127)	10.897.005	2.802.788	(0,20)	20.748.852

2.5 NOTE ESPLICATIVE

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A. è stata costituita il 4 luglio 2012. Attiva come distributore indipendente di Diritti su Opere Cinematografiche, opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino ad oggi è costituita da oltre 364 titoli, tutti in concessione temporanea.

La presente Relazione è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Forma e contenuto

Il Consiglio di Amministrazione di Notorious Pictures S.p.A. ha redatto ed approvato in data 30 marzo 2017 il Progetto di Bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali, in conformità alla normativa civilistica vigente, ed ha predisposto la presente Relazione Finanziaria Annuale inclusiva del bilancio riesposto al 31.12.2016 con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in via volontaria, al fine di dare continuità alla informativa finanziaria, avendo incluso nel Documento informativo redatto ai fini della quotazione il Bilancio riesposto secondo i principi IAS /IFRS.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro. Si segnala inoltre che, ai fini di una migliore comprensione e dare una rappresentazione omogenea dei dati, si è provveduto ad alcune specifiche riclassificazioni di alcuni dati relativi al periodo precedente posto a confronto negli schemi di bilancio anzi riportati.

Criteri di redazione del bilancio riesposto

Il bilancio riesposto al 31.12.2016 di Notorious Pictures S.p.A. è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, adottando gli stessi principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio riesposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS

come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

E' al momento ancora in corso di valutazione da parte degli amministratori l'eventuale impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio derivante dall'applicazione dell'IFRS 15.

Criteri di valutazione

Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del Goodwill, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura

organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale e portate a fondo solo se perdite presunte.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale al netto di sconti commerciali e rettifiche di fatturazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti sui film il rischio ed i vantaggi si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuta vendita ricevute da parte del distributore RAI Cinema. I ricavi vengono ridotti per tenere conto dei resi futuri relativi a vendite effettuate nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte dell'emittente televisiva SKY.

Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dall'1 gennaio 2017), così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- contributi alla distribuzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità al Programma.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (tax credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati nel conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesi secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili nazionali che costituiscono la base per il pagamento delle imposte correnti ed i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Specificamente per quanto concerne il presente bilancio riesposto non essendo lo stesso rappresentativo di un periodo fiscalmente rilevante, nel calcolo non si è tenuto conto delle differenze temporanee di imponibile ma solo di quelle permanenti.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio riesposto e delle relative note esplicative ha richiesto l'effettuazione di stime e assunzioni basate su giudizi soggettivi, esperienza storica ed informazioni disponibili; i dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- ✓ Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "individual film forecast computation method" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la società.
- ✓ Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- ✓ Stima della recuperabilità dei crediti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

3 Informativa di settore

La società non è a fini gestionali organizzata in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all'interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

4 Attività non correnti: immateriali	31/12/16	31/12/15	Variazione
	10.630.354	6.898.974	3.731.379

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 3.731 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri diritti di utilizzazione	Marchi	Sviluppo	Totali
Valore Netto contabile 31.12.2015	4.269.211	416.477	2.203.357	9.329	600	-	6.898.974
Investimenti al 31.12.2016	2.615.634	381.800	3.906.680	46.913	-	75.444	7.026.471
Riclassifiche al 31.12.2016	1.380.292		(1.410.464)		-	30.172	0
Utilizzo Fondo al 31.12.2016	-	-			-		-
Ammortamenti al 31.12.2016	(2.971.907)	(289.180)	-	(12.283)	(600)	(21.123)	(3.295.092)
Costo Storico al 31.12.2016	15.163.449	1.752.260	4.699.573	61.413	3.000	105.615	21.785.311
Fondo Amm.to al 31.12.2016	(9.870.219)	(1.243.163)	-	(17.453)	(3.000)	(21.123)	(11.154.958)
Valore Netto contabile 31.12.2016	5.293.230	509.097	4.699.573	43.960	-	84.492	10.630.354

I “Diritti di distribuzione cinematografica” e gli accessori “diritti di edizione” si riferiscono ai film in concessione facenti parte della “Library”.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a Minimi Garantiti già pagati ai licenzianti per film che verranno distribuiti nel corso del 2017 – 2018, nonché agli oneri sostenuti per le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione, tuttora in corso al 31 dicembre 2016, del film di proprietà “La verità vi spiego sull’amore”, la cui uscita al cinema è prevista nel mese di marzo 2017.

I diritti su film, che costituiscono la “Library” della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito “individual-film-forecast-computation method”, basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della “library”, tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di “release” del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

5	Attività non correnti: materiali	31/12/16	31/12/15	Variazione
		101.361	127.268	(25.907)

La voce ha subito un decremento nel periodo pari a circa Euro 25.9 migliaia.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Valore Netto contabile al 31.12.2015	14.658	112.610	127.268
Investimenti al 31.12.2016	-	8.652	8.652
Disinvestimenti al 31.12.2016	-	(48.248)	(48.248)
Utilizzo Fondo al 31.12.2016	-	41.557	41.557
Ammortamenti al 31.12.2016	(3.882)	(23.984)	(27.867)
Costo Storico al 31.12.2016	25.883	144.203	170.086
Fondo Ammortamento al 31.12.2016	(15.107)	(53.618)	(68.724)
Valore Netto contabile al 31.12.2016	10.776	90.585	101.361

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Il disinvestimento si riferisce alla dismissione di una vettura di proprietà.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

6 <i>Attività non correnti: finanziarie</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
	12.168	15.326	(3.158)

La voce subisce un decremento di Euro 3,1 migliaia dovuto alla restituzione di un deposito cauzionale.

7 *Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite*

7 <i>Crediti tributari</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
	503.417	13.276	490.141

Di seguito la composizione della voce

<i>Crediti tributari</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
Erario c/Acconto IRES corrente	-	8.714	(8.714)
Erario c/Irap corrente	34.921	-	34.921
Erario c/ IRES corrente	382.632	-	382.632
INAIL c/Anticipi	9.282	-	9.282
Crediti imposta da leggi speciali	76.466	4.423	72.043
Ritenute subite su interessi attivi	116	139	(23)
Totali	503.417	13.276	490.141

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 si riferisce prevalentemente ai crediti per imposte IRAP e IRES e al residuo credito d'imposta maturato sulla produzione esecutiva, sul tax credit della distribuzione e al tax credit sulla Ricerca e Sviluppo.

7	Attività per imposte anticipate	31/12/16	31/12/15	Variazione
		185.541	40.230	145.311

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES su perdite fiscali ed è correlata, come spiegato nel paragrafo sui criteri contabili, alla esistenza di voci di costo che vengono riconosciute ai fini fiscali in esercizi successivi rispetto a quelli in cui il principio della competenza e della inerenza ne implicano la rilevazione nel conto economico.

7	Passività per imposte differite	31/12/16	31/12/15	Variazione
		5.070.816	4.504.438	566.275

Come detto nel paragrafo introduttivo, la società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio civilistico redatto secondo principi contabili italiani. L'importo iscritto a bilancio recepisce anche l'adeguamento dell'aliquota IRES al 24%, introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208 del 28 dicembre 2015) a decorrere dal 01 gennaio 2017. Di conseguenza le differenze temporanee la cui realizzazione ai fini fiscali è ragionevolmente attesa successivamente al periodo di imposta relativo all'esercizio 2016 sono state valutate sulla base di tale aliquota.

7	Debiti per imposte sul reddito	31/12/16	31/12/15	Variazione
		85.902	249.954	(164.052)

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue

Debiti tributari	31/12/16	31/12/15	Variazione
Erario c/IVA	11.128	109.804	(98.676)
Erario c/ritenute su redditi di terzi	74.775	38.132	36.643
Erario c/Irap corrente	-	102.018	(102.018)
Totali	85.902	249.954	(164.052)

8	Rimanenze	31/12/16	31/12/15	Variazione
		140.847	107.545	33.302

La voce è rappresentativa dei prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti dal distributore RAI Cinema S.p.A. in conto vendita, ma non ancora venduti da parte del distributore unico della società.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino

SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

9	Crediti commerciali	31/12/16	31/12/15	Variazione
		16.593.742	15.980.160	613.582

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti v/Clienti	16.770.803	16.160.350	610.453
Fondo rischi su crediti	(177.062)	(180.190)	3.128
Totale crediti commerciali	16.593.742	15.980.160	613.582

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 177.062. La Società ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto.

10	Altre attività correnti	31/12/16	31/12/15	Variazione
		741.529	1.257.499	(515.970)

Altre attività correnti	31/12/16	31/12/15	Variazione
Risconti Attivi P&A	155.684	198.306	(42.623)
Anticipi a fornitori	6.530	27.242	(20.712)
Anticipi a dipendenti	4.100	1.656	2.444
Altri crediti	575.215	1.030.295	(455.080)
Totale	741.529	1.257.499	(515.970)

I risconti attivi, sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per film che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2017.

Gli altri crediti si riferiscono alla quota residua dei contributi comunitari riconosciuti a fronte della performance di mercato delle opere distribuite.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte delle presenti note esplicative.

Non sussiste, al 31.12.2016, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque

anni.

11	Cassa ed altre disponibilità liquide	31/12/16	31/12/15	Variazione
		3.848.561	6.354.774	(2.506.213)

Cassa e altre disponibilità liquide	31/12/16	31/12/15	Variazione
Saldo C/C bancari	3.845.223	6.354.336	(2.509.113)
Cassa contanti	3.338	438	2.900
Totale	3.848.561	6.354.774	(2.506.213)

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario

12	Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/16	31/12/15	Variazione
		253.596	162.936	90.660

L'analisi della voce che, globalmente, è aumentata di Euro 90 migliaia è la seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/15	accantonamenti	Utilizzi e versamenti	31/12/16	Variazione
Fondo TFR	102.069	79.358	(14.866)	166.561	64.492
Fondo resi stimati su vendite	60.867	99.390	(73.222)	87.036	26.168
Totale	162.936	178.748	(88.088)	253.596	90.660

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della recente costituzione della società e della modesta anzianità e numero del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

L'intero importo del Fondo resi su vendite è riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in futuro vi siano resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) venduti prima del 31.12.2016 e quindi che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi di esercizio.

13	Debiti commerciali	31/12/16	31/12/15	Variazione
		6.320.235	5.697.963	622.272

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente

<i>Debiti commerciali</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	6.034.843	5.185.924	848.919
Debiti vs/Fornitori Estero	285.391	512.038	(226.647)
Totale debiti vs fornitori	6.320.235	5.697.963	622.272

I “ debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati la momento del pagamento. Rispetto all’anno 2016 si registra un incremento di Euro 622 migliaia legato principalmente alle diverse dinamiche di pagamenti.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 285 migliaia, sono contratti verso fornitori europei (Ungheria, Gran Bretagna, Germania, Irlanda e Francia) per Euro 270 migliaia e per la parte residua verso fornitori USA

14	Altre passività correnti	31/12/16	31/12/15	Variazione
		278.221	254.109	24.112

<i>Altre passività correnti</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	79.054	72.380	6.675
Anticipi da clienti	3.088	21.145	(18.057)
Debiti diversi vs Dipendenti	196.078	160.584	35.494
Totale altre passività correnti	278.221	254.109	24.112

15	Patrimonio Netto	31/12/16	31/12/15	Variazione
		20.748.852	19.925.653	823.199

<i>Patrimonio Netto</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione
- Capitale sociale	562.287	562.287	-
- Riserva Legale	112.457	111.580	877
- Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	-
- Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
- Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(0,20)	(0,20)	-
- (Azioni proprie in portafoglio)	(180.270)	-	(180.270)
- (Costo dell'aumento di capitale)	(431.127)	(431.127)	-
- Utili (Perdite) portati a nuovo	10.897.005	5.611.617	5.285.388
- Utile (Perdita) del periodo	2.802.788	7.085.584	(4.282.796)
Totale	20.748.852	19.925.653	823.199

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 823 migliaia è dovuta alla rilevazione dell’utile del periodo, al netto dei dividendi pagati nell’esercizio per Euro 1.799 migliaia in conformità alla delibera

assembleare di approvazione del bilancio civilistico al 31 dicembre 2015, ed alla rilevazione della Riserva per l'acquisto di azioni proprie per Euro 180 migliaia.

16 Posizione fiscale

In ragione della recente costituzione della Società i periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2012, il 2013, 2014 e 2015 sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

La società non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria né sono in corso verifiche fiscali.

La società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica. In particolare nel corso dell'esercizio 2016, la società ha beneficiando del tax credit sulla produzione esecutiva per film stranieri girati in Italia, relativo al film Black Butterfly, al tax credit per la distribuzione del film "La coppia di campioni" ed il tax credit per la ricerca e sviluppo.

La Società ha incassato una parte dei contributi europei maturati nel corso del 2015 e 2016.

17 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2016.

18 Impegni

Gli Impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare si riferiscono a:

- Impegni contrattuali nei confronti dei licenziatari per Euro 6.377 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio
- Impegni per canoni di locazione futuri per gli uffici di Roma, in scadenza al 31/08/2018, per Euro 51 migliaia circa
- Impegni per canoni di locazione per gli uffici di Milano, in scadenza al 30/04/2021 per Euro 288 migliaia circa.

19	<i>Ricavi delle vendite, prestazioni e altri ricavi e proventi</i>	2016	2015	Variazione
		22.993.206	25.557.518	(2.564.312)

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

<i>Ricavi delle vendite, prestazione, altri ricavi e proventi</i>	2016	% su ricavi totali	2015	% su ricavi totali	Variazione	Var. %
Ricavi Theatrical	4.775.445	20,8%	7.346.062	28,7%	(2.570.617)	-34,99%
Ricavi Home Video	882.641	3,8%	916.016	3,6%	(33.375)	-3,64%
Ricavi Edicola	79.283	0,3%	87.825	0,3%	(8.542)	-9,73%
Ricavi Pay TV	5.920.000	25,7%	7.885.000	30,9%	(1.965.000)	-24,92%
Ricavi Free TV	2.008.691	8,7%	5.061.614	19,8%	(3.052.923)	-60,32%
Ricavi Pay Per View	530.209	2,3%	390.023	1,5%	140.186	35,94%
Ricavi New Media	2.305.565	10,0%	1.022.030	4,0%	1.283.535	125,59%
Prestaz.servizi produz.esecutiva	4.053.620	17,6%			4.053.620	
	20.555.454	89,4%	22.708.570	88,9%	(2.153.116)	-9,48%
Variazione rimanenze prodotti	33.302	0,1%	36.684	0,1%	(3.383)	-9,22%
Altri Ricavi e proventi	2.404.450	10,5%	2.812.264	11,0%	(407.813)	-14,50%
Totale	22.993.206		25.557.518		(2.564.312)	-10,03%

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo i ricavi uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

I ricavi dell'esercizio si attestano a Euro 22.993 migliaia (Euro 25.558 migliaia al 31 dicembre 2015) ed evidenziano una diminuzione di circa il 10%.

I ricavi Ricavi Theatrical dell'esercizio sono pari ad Euro 4.775 migliaia e sono in diminuzione del 35% rispetto al 31 dicembre 2015, per effetto principalmente del minor numero di film usciti nelle sale cinematografiche nel corso del 2016 (14 film + 2 eventi) rispetto al 2015 (18 film). I ricavi sul canale Home Video sono pari ad Euro 883 migliaia in diminuzione rispetto al 2015 di circa il 3,6%; i ricavi Pay TV sono pari ad Euro 5.920 migliaia e hanno avuto un calo di circa il 25% rispetto all'anno 2015. Il canale Free TV ha registrato una riduzione di circa il 60% rispetto all'anno precedente attestandosi ad Euro 2.008 migliaia. Il canale Pay per View registra un incremento di circa il 36% con un valore pari ad Euro 530 migliaia e il canale New Media, grazie al contratto con Netflix siglato nel mese di dicembre 2016, ha registrato un incremento del 125% rispetto all'anno precedente.

I ricavi per prestazione di servizi di produzione esecutiva per il film Black Butterfly ammontano ad Euro 4.054 migliaia.

Gli altri ricavi si riferiscono prevalentemente a contributi sui vari tax credit per Euro 1.634 migliaia.

20	Costi Operativi	2016	2015	Variazione
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	304.179	291.743	12.436
	Costi per servizi	14.501.870	10.624.980	3.876.890
		14.806.048	10.916.723	3.889.325

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi Operativi	2016	% su costi totali	2015	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	30.085	0,2%	37.375	0,3%	(7.289)	-19,50%
Costo di produzione e confezionamento HV	274.093	1,9%	254.368	2,3%	19.725	7,75%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	304.179	2,1%	291.743	2,7%	12.436	
Costi produzione esecutiva	5.015.844	33,9%	-	-	5.015.844	
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	294.451	2,0%	299.984	2,7%	(5.533)	-1,84%
Consulenze e Collaborazioni	302.880	2,0%	406.456	3,7%	(103.575)	-25,48%
Costi per servizi diversi	162.651	1,1%	158.021	1,4%	4.630	2,93%
Costi per godimento beni di terzi	227.109	1,5%	142.470	1,3%	84.639	59,41%
Provvigioni per intermediari	212.954	1,4%	296.317	2,7%	(83.363)	-28,13%
Costi per P&A e pubblicità	8.285.980	56,0%	9.321.732	85,4%	(1.035.752)	-11,11%
Costi per servizi	14.501.870	97,9%	10.624.980	97,3%	3.876.890	
Totale	14.806.048		10.916.723		3.889.325	

L'incremento dei costi per servizi si riferisce principalmente ai costi per la produzione esecutiva del film Black Butterfly, pari ad Euro 5.016 migliaia. I costi di consulenza si sono ridotti di circa il 25% rispetto all'anno 2015 attestandosi ad Euro 302 migliaia.

I costi per godimento di beni di terzi si sono incrementati di circa il 60% attestandosi a Euro 227 migliaia. L'incremento è da ricondurre ai costi di affitto per la sede di Milano che nell'esercizio 2015 avevano inciso solo per un periodo di 7 mesi e ai contratti di noleggio delle vetture aziendali. Le provvigioni agli intermediari sono pari ad Euro 213 migliaia in riduzione rispetto all'anno precedente, principalmente a causa dei minori ricavi theatrical a cui sono correlate.

I costi P&A e Pubblicità pari ad Euro 8.286 migliaia si sono ridotti di circa l'11% rispetto all'anno precedente ma in linea sui costi operativi totali al netto dei costi di produzione esecutiva.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

21	Costi del personale	2016	2015	Variazione
		1.517.751	1.441.617	76.134

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cineaudiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi del personale</i>	2016	2015	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	1.072.175	975.031	97.143	9,06%
Oneri sociali	316.578	314.668	1.910	0,60%
Trattamento di fine rapporto	83.240	97.265	(14.025)	-16,85%
Altri costi	45.759	54.654	(8.895)	-19,44%
Totale	1.517.751	1.441.617	76.134	

L'incremento della voce "Salari e stipendi" è imputabile alle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio al fine di rafforzare la struttura commerciale ed amministrativa della Società.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Organico	2016	2015	variazione	media
Dirigenti	4	2	2	3
Impiegati	19	19	-	19
Totale Organico	23	21	2	22

22	<i>Ammortamenti</i>	2016	2015	Variazione
		3.422.349	2.951.731	470.618

La differenza pari ad Euro 471 migliaia riflette l'attività operativa. Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

<i>Ammortamenti</i>	2016	2015	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	2.971.907	2.632.668	339.239	11,41%
Ammortamento diritti di edizione	289.180	278.644	10.535	3,64%
Ammortamento attività immateriali diverse	34.006	3.500	30.506	89,71%
totale ammortamento attività immateriali	3.295.092	2.914.812	380.280	11,54%
Ammortamento macchinari e impianti	3.882	3.539	343	8,84%
Ammortamento beni materiali diversi	23.984	27.967	(3.983)	-16,61%
totale ammortamento attività materiali	27.867	31.506	(3.640)	-13,06%
Accantonamento F.do Resi	99.390	5.413	93.977	94,55%
Totale	3.422.349	2.951.731	470.618	13,75%

23	Oneri e proventi diversi	2016	2015	Variazione
		77.469	102.700	(25.231)

Le componenti principali degli altri costi operativi sono tasse e concessioni governative diverse, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

24	Proventi ed oneri finanziari	2016	2015	Variazione
		3.838	4.100	(262)

La componente principale dei proventi finanziari dell'esercizio 2016 si riferisce a interessi attivi maturati sui conti bancari e a utili/perdite su cambi.

25	Imposte sul reddito	2016	2015	Variazione
		362.963	3.055.063	(2.692.100)

La variazione è generata principalmente dalla non imponibilità ai fini fiscali dei proventi del tax credit come in precedenza commentati.

<i>Imposte</i>	2016	2015	Variazione
IRES corrente	27.962	915.970	(888.007)
IRAP corrente	(85.964)	320.824	(406.788)
Imposte correnti	(58.001)	1.236.794	(1.294.795)
IRES differita	510.335	1.734.081	(1.223.745)
IRAP differita	55.940	491.784	(435.844)
Imposte differite	566.275	2.225.865	(1.659.590)
IRES anticipata di competenza	(165.910)	(412.542)	246.632
IRES anticipata in esercizi precedenti e riversata	20.599	4.946	15.653
IRAP anticipata di competenza	-	-	-
Imposte anticipate	(145.311)	(407.596)	262.285
Totale Imposte	362.963	3.055.063	(2.954.385)
di cui IRES	392.987	2.242.455	(1.849.468)
di cui IRAP	(30.024)	812.608	(842.632)

26 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, in data 29.04.16, ha deliberato la distribuzione di un utile per azione pari ad Euro 0,08 per azione. Il valore complessivo distribuito è stato pari ad Euro 1.799.318,40.

27 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura del periodo è pari ad Euro 0,0529.

28 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2016 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 16.770 migliaia di euro e il fondo svalutazione pari a euro 177 mila.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) per circa 3,8 milioni di euro.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù della inesistente esposizione finanziaria.

29 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	Periodo sino al 31.12.16		Periodo sino al 31.12.15	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	21.179	299.710	4.614	291.170
GIRARDI Ugo (2)	-	74.880	5.075	79.560
DI GIUSEPPE Stefano (4)	3.505	38.654	1.622	38.552
PAGNI Leonardo (4)	2.648	12.000	-	60.000
ROSSI Davide (4)	2.743	12.000	-	12.000
MUNDULA Paolo (5)	21.675	17.766	17.907	14.678
D'AGATA Marco (5)	13.957	11.440	13.957	11.440
VARELLA Giulio (5)	14.241	11.724	13.957	11.440
GIODIS S.r.l. in Liquidazione (6)	-	-	-	-
EXPERION S.r.l. (6)	21.428	23.397	-	-
Totale Operazioni correlate	101.376	501.571	57.132	518.840

- (1) Presidente
- (2) Vice Presidente
- (3) Maggiore Azionista e CEO
- (4) Amministratore
- (5) Sindaco
- (6) Entità posseduta o controllata da correlata

30 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	144.000		155.710
GIRARDI Ugo	Amministratore	24.000	48.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	12.000		26.654
PAGNI Leonardo	Amministratore	12.000		
ROSSI Davide	Amministratore	12.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	2.000	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		240.000	50.000	182.364



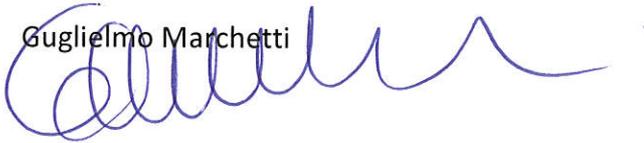
Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, inclusi i corrispettivi per la revisione su base volontaria del presente bilancio riesposto con l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, nonché della revisione su base volontaria della Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, è pari ad Euro 35 migliaia. I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge e modificati con delibera dell'assemblea del 19 marzo 2015.

Milano, 30 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della Notorious Pictures S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, riesposto con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (il "bilancio riesposto"), della Notorious Pictures S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio riesposto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio riesposto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio riesposto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio riesposto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio riesposto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio riesposto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio riesposto dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio riesposto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio riesposto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Notorious Pictures S.p.A. ha redatto il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità ai principi contabili nazionali (ITA GAAP) nel rispetto della normativa civilistica vigente; tale bilancio è stato da noi assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione in data 12 aprile 2017.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglio
Socio

Roma, 12 aprile 2017